



COMUNE DI LISCATE

Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana"
Città Metropolitana di Milano

COPIA
Numero: 33
Data 23-12-2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
RELATIVO ALL'ANNO 2020, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA
DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' 443/2019/R/RIF E SS.MM.II.**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Prima di Straordinaria convocazione, seduta Pubblica.

L'anno **duemilaventi**, il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 20:00 nella sala delle adunanze di , si è riunito il Consiglio Comunale.

Fucci Lorenzo	Presente	Sindaco
Cagni Marta	Presente	Consigliere
Rigamonti Andrea	Presente	Consigliere
Seghizzi Elisabetta Daniela	Presente	Consigliere
Rancati Linda Maria	Presente	Consigliere
Cagni Marco Giovanni	Presente	Consigliere
Vassenna Simone	Presente	Consigliere
Cortese Carlo	Presente	Consigliere
Cagni Felice	Presente	Consigliere
Grande Nicoletta Elisa Adele	Presente	Consigliere
Minerva Stefano	Presente	Consigliere
La Valle Claudio Massimo	Presente	Consigliere
Rancati Stefano	Presente	Consigliere

Partecipa all'adunanza, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 **Dott. Cameriere Enrico Antonio Segretario Comunale**, e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Sindaco **Lorenzo Fucci** nella sua veste di Presidente del Consiglio, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 33 IN DATA 23/12/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALL'ANNO 2020, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' 443/2019/R/RIF E SS.MM.II.

Sono presenti n. 13 Consiglieri comunali (Tutti presenti)

Relaziona sul Punto l'Assessore esterno Morena Aldini che illustra i dati essenziali del documento in oggetto. Spiega l'iter che dovrà essere seguito.

La responsabile del Servizio Viviana Cerea fornisce ulteriori dettagli in merito.

L'Assessore Felice Cagni ricorda che ci saranno benefici ambientali oltre che economici.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;
- la legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*, che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge con modificazioni, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

RICHIAMATI i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante *“Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati”*;
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante *“Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”*;

- la deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante *“Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi”* (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021”* e il relativo Allegato A recante il *“Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR”*;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante *“Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021”* (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante *“Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – Inquadramento generale e primi orientamenti”*;
- l'*“Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani”*, dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i *“criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/RIF, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;

DATO ATTO CHE, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere *“l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI”*, la quale è *“applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*;
- al comma 683 dispone che *“il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”*;

VISTI ANCHE:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente che *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- il D.L. 34/2020, come convertito in legge, che ha fissato al 30 settembre 2020 il termine l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 2020/2022;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 30 settembre 2020, recante *“Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 30 settembre 2020 al 31 ottobre 2020”*;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- che la gestione dei servizi di igiene ambientale, per il Comune di Liscate, è affidata alla società CEM ambiente spa di Cavenago Brianza in forza delle deliberazioni n. 24 del 16/05/17 e 30 del 29/05/2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28/09/2020 ha approvato il nuovo regolamento l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28/09/2020 ha confermato per il 2020 le tariffe 2019, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 107 comma 5 del D.L. n. 18/2020;

DATO ATTO che il Piano Finanziario 2020 è stato calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Liscate e quelli forniti dal gestore – CEM AMBIENTE SPA - del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade come da documentazione trasmessa in data 21/09/2020 prot. n. 5113 (allegato a), seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), come da dettagliata relazione tecnico-finanziaria e dalla documentazione elencata all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif;

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Liscate non è presente l'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale (egato), previsto ai sensi del d.l. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di ente territorialmente competente previste dalla deliberazione arera 443/2019 sono svolte dal comune medesimo;

CONSIDERATO che si è conclusa con esito positivo, la procedura di validazione del piano economico finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, attività posta in essere dal soggetto incaricato dal Comune di Liscate (Paragon business advisors S.r.l.) dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore CEM ed al comune, come risulta da specifica relazione acquisita agli atti di questa amministrazione al

protocollo n. 6132 del 29/10/2020, allegata e parte integrante del presente atto (allegato b - relazione di validazione);

RILEVATO che nel piano finanziario “consolidato” fornito da CEM ambiente è esposto un totale complessivo di “costi efficienti” secondo mtr 2020 di € 604.209,00 e che tale importo al fine della determinazione del fabbisogno sostenibile con il tributo tari deve obbligatoriamente ridursi ad € 589.313,00 in ragione del limite (tetto) di crescita delle entrate tariffarie 2020 rispetto a quelle del 2019, previsto dall’art. 4 del mtr allegato alla deliberazione arera n. 443/2019, determinato per Liscate in misura del 3,60% (tariffe da piano finanziario 2019 € 568.835,00 x 103,6% = € 589.313,00 limite tariffario 2020 al lordo delle entrate di cui all’art. 1.4 MTR);

CONSIDERATO che dal totale delle entrate tariffarie massime applicabili come sopra determinato, in ragione del tetto previsto dall’art. 4 del MTR allegato alla deliberazione arera n. 443/2019, occorre decurtare, in ragione di quanto previsto nell’art. 1, comma 4, della determinazione arera n. 02/DRIF/2020, alcune voci di entrata tra cui il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell’art. 33Bis del D.l. 248/2007, che per il comune di Liscate è stato erogato nel 2018 per € 1.820,60, mentre ammontano a € 2.590,00 le entrate derivati dall’attività di recupero all’evasione anno 2019;

VISTO che l’applicazione delle tariffe approvate per l’anno 2020 comporta un entrata tariffaria pari a € 529.148,00 così come da determina di approvazione del ruolo 2020, e che le tariffe massime applicabili al netto delle entrate di cui all’art. 1, comma 4, della determinazione arera n. 02/DRIF/2020, comporterebbero un entrata pari a € 584.902,40, si rende necessario effettuare un conguaglio pari a € 55.754,40 che verrà recuperato e inserito nei piani finanziari del 2021/2023;

RILEVATO che l’approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica dei Responsabili del settore Entrate e del settore Ambiente/Ecologia e contabile del Responsabile settore Finanziario, ai sensi dell’art 49 del D.lgs. 267/2000;

ACQUISITO altresì il parere dell’organo di revisione, ai sensi dell’art. 239 comma 1 lettera b) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall’art. 3 comma 2 bis del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla l. 7 dicembre 2012, n. 213;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:

Consiglieri presenti n. 13 (Tutti presenti)

Consiglieri votanti n.9

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 4 (La Valle Claudio, Minerva Stefano, Rancati Stefano, Grande Nicoletta)

DELIBERA

- 1) per le motivazioni in premessa, di approvare il Piano finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per l’anno 2020, secondo i criteri previsti dal nuovo MRT, e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 2) di provvedere all'inserimento del conguaglio pari ad € 55.754,40 nei piani finanziari 2021/2023, delle somme derivanti dalla differenza tra le entrate tariffarie del 2020 scaturite dall'applicazione delle medesime tariffe dell'anno 2019 e le entrate massime tariffarie applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4, della determinazione arera n. 02/DRIF/2020;
- 3) di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2020, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99;
- 4) di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON LA SEGUENTE E SEPARATA VOTAZIONE:

Consiglieri presenti n. 13 (Tutti presenti)

Consiglieri votanti n.9

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 4 (La Valle Claudio, Minerva Stefano, Rancati Stefano, Grande Nicoletta)

D E L I B E R A

DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità del provvedimento di cui trattasi, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 134 -comma IV - del D. Lgs.267/2000.

COMUNE DI LISCATE

Città metropolitana di Milano

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Verbale del Consiglio Comunale
n° 33 del 23-12-2020

IL Sindaco
F.to Lorenzo Fucci

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

IL Segretario Comunale
F.to Dott. Cameriere Enrico Antonio

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:

È stata PUBBLICATA oggi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Liscate e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

Liscate, lì 29-12-2020 a 13-01-2021

IL Segretario Comunale
F.to Dott. Cameriere Enrico Antonio

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile per motivi di urgenza (art. 134 – 4° comma – D.Lgs. n. 267/2000);

Li, 23-12-2020

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 08-01-2021 per il decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000
Li 08-01-2021

IL Segretario Comunale
Dott. Cameriere Enrico Antonio

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005